



UNIONE EUROPEA  
Fondo Europeo Agricolo  
per lo Sviluppo Rurale:  
l'Europa Investe nelle zone rurali



Regione Emilia-Romagna

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE

	<b>PROVINCIA DI RAVENNA</b>
	<h1>Bollettino di Produzione Integrata e Biologica</h1>

**N° 7 del 28 marzo 2012**

PREVISIONI DEL TEMPO:

è previsto tempo stabile fino a sabato con temperature in leggero aumento; a partire da martedì sono previste piogge con temperature in netta diminuzione.

Indicazione in sintesi e link con sito ARPA: <http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/regionali>



## Bollettino di Produzione Integrata

LE INDICAZIONI SOTTO RIPORTATE SONO VINCOLANTI PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99.

### TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE

Durante il periodo della fioritura (periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi) delle colture è **VIETATO** eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. In presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991).

### Prescrizioni 2012 per la movimentazione degli alveari in Emilia-Romagna

Per evitare il rischio di disseminazione a mezzo delle api del batterio *Erwinia amylovora* (colpo di fuoco delle pomacee), nel periodo 21 marzo - 30 giugno 2012 gli alveari ubicati nelle aree della regione non più riconosciute come "zona protetta" per *Erwinia amylovora* potranno essere spostati in aree ufficialmente indenni solo se sottoposti ad idonee misure di quarantena. Lo stabilisce la Determinazione del Servizio fitosanitario regionale n. 3125 del 13 marzo 2012, in corso di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna. L'area soggetta alle prescrizioni in quanto non più "zona protetta" per *Erwinia amylovora* comprende l'intero territorio delle province di Bologna, Ferrara, Forlì - Cesena, Modena, Ravenna, Reggio Emilia e Rimini. Nel periodo soggetto a regolamentazione, lo spostamento degli alveari da questi territori verso "zone protette" dell'Emilia-Romagna (province di Parma e Piacenza) e del territorio nazionale sarà consentito solo se gli alveari verranno preventivamente chiusi per 48 ore prima di essere collocati nella nuova postazione. Il periodo di quarantena potrà essere dimezzato a 24 ore nel caso l'alveare sia sottoposto, prima della chiusura, a un trattamento antiviroa a base di un farmaco veterinario autorizzato contenente acido ossalico. Prima di effettuare lo spostamento, è necessario che gli apicoltori ne diano comunicazione al Servizio Veterinario della Unità Sanitaria Locale competente per il territorio ove ha sede l'

’apiario (il fac-simile di comunicazione è allegato alla Determinazione) e documentino la misura di quarantena adottata utilizzando il modello di dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

***Ermesagricoltura, Servizio Fitosanitario:***

<http://www.ermesagricoltura.it/Servizio-fitosanitario/Avversita-delle-piante/Cerca-avversita-per-nome/Colpo-di-fuoco-batterico/Normativa/Api-e-colpo-di-fuoco-batterico-le-prescrizioni-2012-per-lo-spostamento-degli-alveari>

## **PROFONDITA' DI FALDA**

La profondità di falda nella nostra provincia, come evidenziato dal nostro grafico, è molto preoccupante.

Per l'area di Alfonsine il livello permane inferiore ai 3 metri di profondità, come da fine settembre.

Per le zona di Lugo e di Santerno si è registrato un lieve innalzamento, ma la profondità di falda è comunque attorno ai 2 metri.

Per le località considerate, la differenza di profondità di falda rispetto il pari periodo del 2010 e del 2011 è di circa 150-200 cm.

Nella scorsa annata si sottolineava il rischio di asfissia radicale per le colture arboree, mentre quest'anno l'allarme da lanciare è quello per la siccità.

N.B. E' possibile consultare i dati regionali di falda aggiornati al seguente indirizzo web:

[irrigation.altavia.eu/servizi/cer/mappafaldacer.aspx](http://irrigation.altavia.eu/servizi/cer/mappafaldacer.aspx)

Per assicurare una corretta ripresa vegetativa ed una emergenza proficua è possibile, qualora le condizioni di umidità del terreno lo rendano necessario, ricorrere alle opportune irrigazioni per le colture di Melone in serra o in tunnel, barbabietola da zucchero e da seme, aglio, cipolla, patata e fragola.

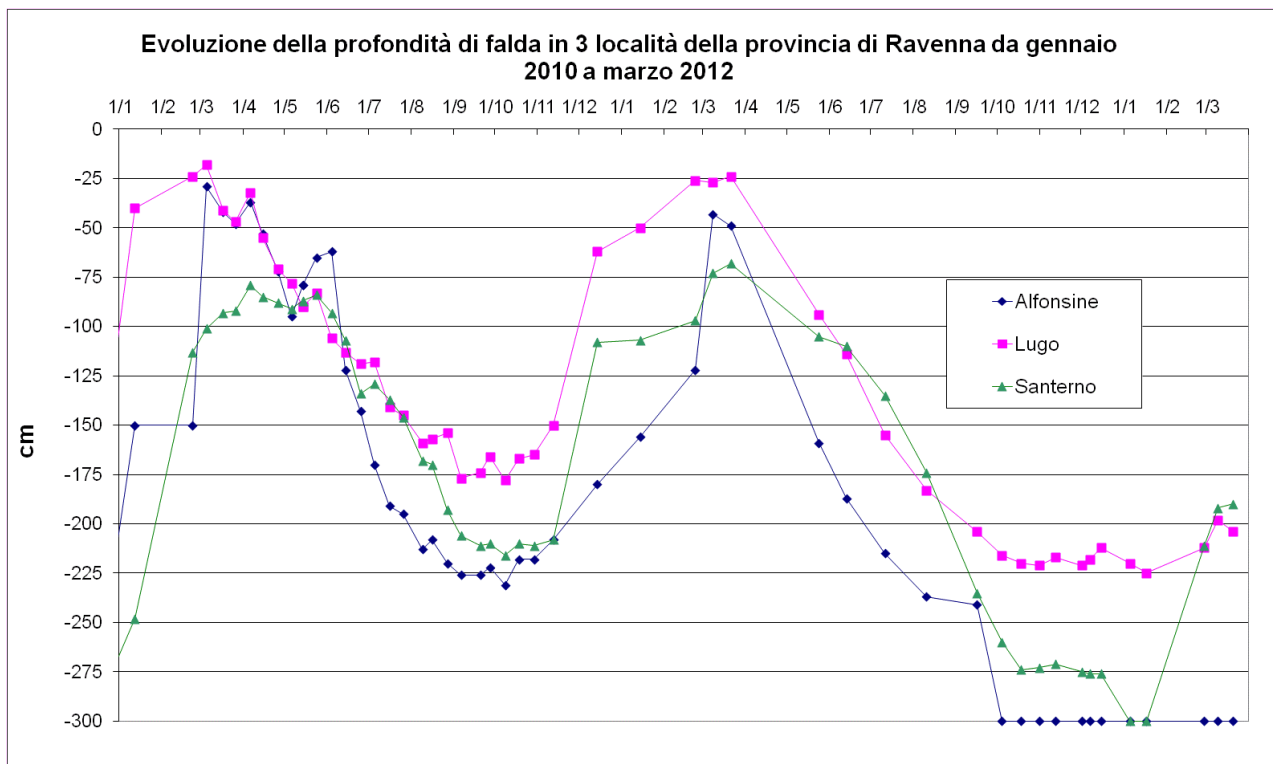
E' opportuno irrigare pomacee e drupacee a partire dalla fase di fioritura (>50% di fiori aperti), qualora le condizioni di umidità del terreno lo rendano necessario. Solo per impianti fertirrigui è possibile irrigare prima della fase di fioritura.

I consumi medi giornalieri riferiti alle sopracitate colture sono i seguenti:

<b>Melone</b>	<b>2,60 mm</b>
<b>Cocomero</b>	<b>2,60 mm</b>
<b>Barbabietola</b>	<b>1,50 mm</b>
<b>Aglio</b>	<b>2,2 mm</b>
<b>Cipolla</b>	<b>2,1 mm</b>
<b>Fragola</b>	<b>3,1 mm</b>
<b>Patata</b>	<b>1,9 mm</b>

Livello PO al punto di prelievo del CER - Bondeno Loc. Salvatonica (FE)

Data	Livello
26.03.2012	mt. 4,21



## CULTURE ARBOREE

### **ACTINIDIA: germogliamento.**

**CANCRO BATTERICO:** (*Pseudomonas syringae* p.v. *Actinidiae*).

**Si consiglia di monitorare con attenzione gli impianti perché è possibile, nelle aziende colpite dal patogeno, osservare la presenza di essudato batterico** (gocce biancastre o rossastre che fuoriescono dalla pianta), **responsabile della diffusione della malattia.** Controllare gli impianti (facendo particolare attenzione agli impianti giovani) e, in caso di presenza, **contattare immediatamente il proprio tecnico di riferimento.**

### **ALBICOCCO: da caduta petali a inizio scamiciatura.**

**MONILIA:** *Monilia laxa* (Ehrenb) Saccardo. Sulla coltura non si possono eseguire più di **3** interventi all'anno contro questa avversità.

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose	Note
tebuconazolo	Formulati al 4,4%	430 ml/hl	<b>Max 2</b> interventi all'anno indipendentemente dalle avversità.
pyraclostrobin+boscalid	SIGNUM o BELLIS DRUPACEE	60-75 g/hl	<b>Max 2</b> interventi all'anno indipendentemente dalle avversità.

**APIOGNOMONIA (maculatura rossa)** (*Apiognomonina erythrostoma* (Pers.) v. Höhnelt. La soglia di **630 gradi giorno** che determina la fase di maggior rischio di infezioni non è ancora stata raggiunta; **per il momento si consiglia di non intervenire.**

### **SUSINO: cv. cino-giapponesi: fioritura, cv. europee: inizio fioritura.**

**MONILIA:** *Monilia laxa* (Ehrenb) Saccardo. Sulle ad alta sensibilità si consiglia di intervenire con

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose	Note
fenbuconazolo	INDAR 5 EW o SIMITAR	70 ml/hl	<b>Max 3</b> interventi all'anno indipendentemente dalle avversità

fludioxonil+cyprodinil	SWITCH	30 g/hl	Max 2 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità.
pyraclostrobin+boscalid	SIGNUM	60-75 g/hl	Max 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità.

**EULIA:** *Argyrotaenia ljugiana* (Thunberg). Continuano le catture. Il modello prevede la presenza delle prime larve per il 7-8 aprile. Si consiglia di fare particolare attenzione nei frutteti con danni riscontrati nell'anno precedente. La soglia di intervento su questa generazione è data dalla presenza di larve. In ogni caso non intervenire prima della completa caduta petali.

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose	Note
chlorantraniliprole	CORAGEN	20 ml/hl	Max 2 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità

## PESCO: da fioritura a inizio caduta petali.

**SHARKA:** Plum Pox Virus. I sintomi si possono riscontrare nei petali dove la malattia provoca delle rotture di colore e delle screziature. Si consiglia di **controllare i pescheti durante la fioritura** (i sintomi sono visibili sulle cultivar a fiore rosaceo) e, in caso di presenza, contattare il Servizio Fitosanitario Regionale.

**MONILIA:** *Monilia laxa* (Ehrenb) Saccardo. **Max 4 tratt./anno contro questa avversità.** Si consiglia di intervenire **solo su cultivar molto suscettibili**, in previsione di **piogge** o con condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia (**nebbie e bagnature persistenti**) impiegando:

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose	Note
tebuconazolo(*)	Formulati al 4,4%	430 ml/hl	Max 2 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità.
difenconazolo(*)	SCORE 25 EC	30 ml/hl	Max 4 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità.
(*) Tebuconazolo e difenconazolo sono di uso alternativo.			
pyraclostrobin+boscalid	SIGNUM	60-75 g/hl	Max 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità.

**BOLLA:** *Taphrina deformans* Berck. **La difesa dovrà essere eseguita in previsione di piogge o nebbie persistenti, nella fase di caduta petali.**

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose	Note
dodina	COMET SC SYLLIT 65	150 ml/hl 80 g/hl	
captano	MERPAN 80 WDG o MERPAN 480 SC	150 g/hl 250 ml/hl	Max 3 interventi all'anno tra ziram e captano. Non intervenire con captano dopo la fase di caduta petali.
difenconazolo	SCORE 25 EC	30 ml/hl	Max 4 interventi all'anno tra gli IBE

**TRIPIDE:** *Taeniothrips meridionalis* Priesner. Intervenire a **completa caduta petali**, solo sulle nettarine, e con presenza di tripidi in fioritura.

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose	Note
clorpirifos metile	RELDAN 22	350 ml/hl	Max 1 tratt./anno contro tripidi e max 2 tratt./anno indipendentemente dalle avversità
acrintrina	RUFAST E-FLO	80 ml/hl	Alternativo agli altri piretroidi prefiorali; max 2 tratt./anno tra tripide e cidia di cui 1 in pre o post fioritura e 1 in estate.

**CIDIA:** *Cydia molesta* Busck. Si ricorda di installare le trappole per monitorare il volo e, dalla fase di caduta petali, la CONFUSIONE o la DISTRAZIONE SESSUALE.

## PERO: da bottone bianco a inizio fioritura.

**TICCHIOLATURA:** *Venturia pyrina* Aderh. – *Fusicladium pirinum* Lib. Intervenire, in previsione di pioggia o entro **24 ore** dopo l'inizio della stessa.

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose	Note
propineb	Antracol 70 WG	150 g/hl (2,25 kg/ha)	<b>Max 3</b> interventi all'anno; <b>non impiegabile dopo la fioritura.</b>
metiram	Polyram DF	200 g/hl	
ditianon	formulati al 70%	80 g/hl	
se si interviene dopo <b>24 ore</b> dalla pioggia infettante aggiungere:			
difenconazolo	Score 25 EC	15 ml/hl	<b>Max 4</b> interventi all'anno indipendentemente dalle avversità.

## MELO: da mazzetti affioranti a bottone rosso.

**TICCHIOLATURA:** *Venturia inaequalis* (Cke.) Wint. - *Spilocaea pomi* Fr. ex Fr. Intervenire, in previsione di pioggia o entro **24 ore** dopo l'inizio della stessa.

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose	Note
ditianon	formulati al 70%	100 g/hl	
se si interviene dopo <b>24 ore</b> dalla pioggia infettante, aggiungere			
difenconazolo	Score 25 EC	15 ml/hl	<b>Max 4</b> interventi all'anno indipendentemente dalle avversità tra gli I.B.E.; attivo anche nei confronti dell'oidio.

**OIDIO:** *Podosphaera leucotricha* (Ell. et Ev.) Salm. - *Oidium farinosum* Cooke Intervenire sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio.

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose	Note
trifloxistrobyn	Flint	15 g/hl	<b>Max 3</b> interventi all'anno indipendentemente dalle avversità tra le strobilurine.
penconazolo	Vari		<b>Max 4</b> interventi all'anno indipendentemente dalle avversità tra gli I.B.E.
quinoxifen	Arius	25-30 ml/hl	<b>Max 3</b> interventi all'anno indipendentemente dalle avversità
zolfo	Vari	500-600 g/hl	

**COCCINIGLIA:** *Quadraspidiotus perniciosus* Comstok. Intervenire impiegando

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose	Note
pyriproxyfen	JUVINAL 10 EC o ADMIRAL 10 EC	320 ml/ha	<b>Max 1</b> tratt./anno. Aggiungere un bagnante specifico o olio minerale.

**AFIDE GRIGIO:** *Dysaphis plantaginea* Passerini. Intervenire alla comparsa delle fondatrici impiegando

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose	Note
flonicamid	Teppeki	140 g/ha	<b>Max 2</b> tratt./anno
pirimicarb	Pirimor 17,5	200 g/hl	Attivo anche nei confronti delle uova di ragnetto rosso.
azadiractina	Oikos Plus	1 l/ha	

## VITE: da gemma ingrossata a gemma cotonosa.

**ERIOFIDE:** *Calepitrimerus vitis* Nalepa. Intervenire nella fase di gemma cotonosa, in caso di attacco elevato verificato nell'annata precedente. Questa miscela è attiva anche nei confronti delle cocciniglie (Targionia e Partenolecanium).

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose	
olio bianco	VERNOIL	2,5 l/hl	
+			
zolfo	MICROTIOL	600 g/hl	
oppure			
olio bianco	POLITHIOL	5 l/hl	

**FARE ATTENZIONE ALLA FITOTOSSICITÀ: NON INTERVENIRE OLTRE LA FASE DI GEMMA COTONOSA.**



## DISERBO FRUTTIFERI E VITE

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose	Infestanti sensibili
Glifosate (30,4%)	Diversi	2-3 l/ha	Graminacee annuali e perenni. Dose max. annua 9 l/ha
Carfentrazione-etile	Spotlight Plus, Affinity Plus	0,3 l/ha	Azione di contatto su dicotiledoni. Indicato nei nuovi impianti. Dose max. annua 2 l/ha. Impiegare attrezzature idonee e aggiungere un bagnante antideriva (Velonex o Gondor). <b>Non autorizzato su albicocco e ciliegio.</b>
Ciclossidim	Stratos Ultra	2-3 l/ha	Graminacee annuali e perenni. Di possibile impiego in miscela con carfentrazione-etile. <b>Non autorizzato su actinidia, ciliegio,olivo e susino.</b> Dose max. annua 4 l/ha
Fluazifop-p-butile	Fusilade Max	1 l/ha	Graminacee annuali e perenni. Di possibile impiego in miscela con carfentrazione-etile. <b>Autorizzato solo su pesco, ciliegio e susino.</b> Dose max. annua 2 l/ha
Flazasulfuron	Chikara 25 WG	60 g/ha	Residuale <b>autorizzato solo su vite.</b> Utilizzare solo ad anni alterni su impianti con almeno 3 anni di età evitando terreni sabbiosi.

## COLTURE ERBACEE

## FERTILIZZAZIONE

Le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico in base alle analisi del terreno (secondo il [Programma per formulazione del bilancio](#)) oppure si può adottare un modello semplificato secondo le schede a dose standard presenti nelle norme tecniche di coltura dei Disciplinari di P.I.

Le caratteristiche chimico – fisiche del terreno si possono desumere attraverso l'analisi del terreno oppure utilizzando i dati forniti dal Catalogo dei suoli ([www.suolo.it](http://www.suolo.it)).

Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura. **I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità ed entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.**

## FRUMENTO TENERO E DURO, ORZO: fine accestimento-inizio levata.

**Fertilizzazione.**

**AZOTO.**

**Frumento tenero:** apporti standard in situazione normale per una produzione di 5-7 t/ha: varietà biscottiere 125 kg/ha di N; varietà normali 140 kg/ha di N; varietà FF/FPS 155 kg/ha di N

**Frumento duro:** apporti standard in situazione normale per una produzione di 5-7 t/ha: dose standard 160 kg/ha di N

Aumenti (o riduzioni) dei quantitativi massimo di azoto andranno giustificati secondo le opzioni riportare nella scheda standard allegata alle norme tecniche di coltura. Stimato il bisogno di azoto, per ridurre al minimo le

perdite e rendere disponibile il concime in funzione del ritmo di assorbimento della coltura, frazionarlo in più distribuzioni in copertura, normalmente a partire dal mese di febbraio.

Per apporti inferiori a 100 kg/ha è ammessa un'unica distribuzione nella fase di spiga a 1 cm.

Per apporti superiori a 100 Kg/ha occorre frazionare in più somministrazioni, non superando i 100 kg/ha per singola distribuzione. L'ultimo apporto deve essere effettuato entro la fase di emissione della foglia bandiera/inizio botticella.

**In generale, poiché le precipitazioni medie in epoca Ottobre 2011 – Gennaio 2012 sono risultate inferiori a 250 mm, di conseguenza non è consentito anticipare una quota di azoto prima della fase di spiga a 1 cm.**

Se la coltura succede altri cereali di cui sono stati interrati gli stocchi è possibile anticipare una prima quota, pari al 30% del fabbisogno di N, dall'inizio gennaio. Nelle zone con difficile praticabilità del terreno (argilla > 40%) è possibile anticipare il 30% del fabbisogno di azoto a partire dalla fase 3 foglie vere, quindi somministrare il restante 70% nella fase di spiga a 1 cm.

#### **FOSFORO e POTASSIO.**

Non sono ammesse distribuzioni in copertura con concimi minerali che contengono P2O5 e K2O.

<b>FRUMENTO TENERO E DURO: infestanti graminacee</b>			
Fenoxaprop-p-etile	Starprop, Foxtrot	0,8-1,2 l/ha	<i>Alopecurus, Avena</i>
Clodinafop-propargile (80 g/l)	Topik 80 EC, Trace, ecc.	0,750 l/ha	<i>Alopecurus, Avena</i>
Clodinafop-propargile (240 g/l)	Golem	0,250	<i>Alopecurus, Avena</i>
Clodinafop-propargile + pinoxaden	Traxos Pronto	1 l/ha	<i>Alopecurus, Avena, Lolium, Phalaris</i>
Pinoxaden	Axial Pronto	1 l/ha	<i>Avena, Lolium, Phalaris</i>

<b>ORZO: infestanti graminacee</b>			
Fenoxaprop-p-etile	Starprop, Foxtrot	0,8-1 l/ha	<i>Alopecurus, Avena</i>
Pinoxaden	Axial Pronto	1 l/ha	<i>Avena, Lolium, Phalaris</i>

<b>FRUMENTO TENERO E DURO: infestanti graminacee e dicotiledoni</b>			
Iodosulfuron + fenoxaprop-p-etile	Puma Gold EC	1,25 l/ha	<i>Alopecurus, Lolium, Phalaris, Avena, composite, crucifere, ecc. (su Avena non sempre completo)</i>
Mesosulfuron + iodosulfuron	Atlantis WG	0,500 kg/ha	<i>Alopecurus, Lolium, Phalaris, Bromus, Avena, composite, crucifere, ecc.</i>
Mesosulfuron + iodosulfuron	Hussar Maxx	0,300 kg/ha	
Pyroxsulam + florasulam	Floramix	0,265 kg/ha	<i>Alopecurus, Lolium, Phalaris, Bromus, Avena, composite, crucifere, ecc. (su Avena non sempre completo)</i>
Propixicarbazone + amidosulfuron + iodosulfuron	Caliban Top	0,333 kg/ha	
Puma Gold EC, Atlantis WG e Hussar Maxx sono da utilizzare con addizione di Biopower (1 l/ha)			
Floramix e Caliban Top sono da utilizzare con WettingPIs (1 l/ha)			
Non utilizzare Atlantis WG sulla varietà di grano tenero Mieta			

<b>FRUMENTO TENERO E DURO e ORZO: infestanti dicotiledoni</b>			
Tribenuron-metile (50%)	Trimmer SX	15-22,5 g/ha	<i>Crucifere, composite, ombrellifere, Papaver (no Veronica, Galium e Fumaria)</i>
Tribenuron-metile (75%)	Diversi	15 g/ha	
Tribenuron-metile (25%) + Tifensulfuron-metile (25%)	Granstar Ultra SX	40-45 g/ha	
Tribenuron-metile (16,7%) + Tifensulfuron-metile (33,3%)	Marox SX, ecc.	50-60 g/ha	
Tribenuron-metile (22,2%) + metsulfuron-metile (11,1%)	Traton SX	35 g/ha	
Triasulfuron	Logran	37 g/ha	
Metsulfuron-metile	Diversi	15-20 g/ha	
Tritosulfuron	Tooler	50 g/ha	<i>Galium, crucifere, composite, ombrellifere, Papaver (no Fumaria)</i>
Florasulam	Azimut	0,100-0,125 l/ha	<i>Galium, crucifere, composite, ombrellifere, Papaver (no Veronica e Fumaria)</i>
Bifenox	Fox	1-1,5 l/ha	<i>Veronica</i>
Tribenuron-metile + MCP-P	Granstar Power SX	1.090 g/ha	<i>Infestazioni miste (compresa Veronica)</i>
Florasulam + fluroxipir	Kicker	1,5-1,8 l/ha	<i>Dicotiledoni compreso Galium</i>
Fluroxipir	Tomahawk, ecc.	0,5-0,7 l/ha	<i>In miscela con solfoniluree per controllo Galium</i>
Florasulam + fluroxipir	Starane Gold	1-1,2 l/ha	
Fluroxipir + clopiralid + MCPA	Manta Gold	2,5-3	<i>Infestazioni miste (comprese perenni)</i>
	Ariane II	3,5-4	

## MAIS

MAIS – pre-emergenza (miscele formulate)			
S metolaclor + terbutilazina + mesotrione	Lumax	4 l/ha	Graminacee e dicotiledoni comuni compreso <i>Abutilon</i>
Tiencarbazone + isossaflutolo	Adengo	2 l/ha	
oppure			
S metolaclor + terbutilazina	Primagram Gold	4 l/ha	Graminacee e dicotiledoni comuni
Acetoclor + terbutilazina	Trophy Gold, Senator, Erbifen 04	3,5 l/ha	
Acetoclor + terbutilazina	Acetoclick, Erbifen Class	4-4,5 l/ha	
Dimetenamide-P + terbutilazina	Akris, Click Combi	2,5 l/ha	
Petoxamide + terbutilazina	Successor T, Koban T	3 l/ha	
±			
Isossaflutolo	Merlin Flexx	1,7-2	<i>Abutilon</i>
Clomazone	Command 36 CS, ecc.	0,250 l/ha	

MAIS – pre-emergenza (miscele estemporanee)			
S metolaclor	Dual Gold, ecc.	1,2-1,4 l/ha	Graminacee annuali
Acetoclor	Trophy 40 CS	4-5 l/ha	
Acetoclor	Bolero	2-2,4 l/ha	
Dimetenamide-P	Spectrum	1-1,3 l/ha	
Petoxamide	Successor 600	2 l/ha	
+			
Sulcotrione + pendimetalin	Sulcotrek	2-2,3 l/ha	Dicotiledoni compreso <i>Abutilon</i>
oppure			
Pendimetalin + terbutilazina	Trek P	2,5-2,8 l/ha	Dicotiledoni comuni
Pendimetalin + terbutilazina	Click Duo	3-4 l/ha	
±			
Isossaflutolo	Merlin Flexx	1,7-2	<i>Abutilon</i>
Clomazone	Command 36 CS, ecc.	0,250 l/ha	



## GIRASOLE

### Diserbo di pre-semina

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose	Infestanti sensibili
Glifosate (30,4%)	Diversi	2-3 l/ha	Graminacee e dicotiledoni

### GIRASOLE – pre-emergenza

Pendimetalin (31,7%)	Activus EC, Most Micro, ecc.	2-2,5 l/ha	Graminacee e dicotiledoni
Pendimetalin (38,72%)	Stomp Aqua	1,5-2 l/ha	
+			
Aclonifen	Challenge	1,5-2 l/ha	crucifere
±			
Oxifluorfen (EC)	Galigan EC	0,3-0,4 l/ha	<i>Ammi majus</i>
Oxifluorfen (SC)	Goal 480 SC, Grizzly FL, ecc.	0,15-0,2 l/ha	

## BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: cotiledoni-2 foglie.

### Diserbo di post-emergenza

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose	Infestanti sensibili
Fenmedifam+desmedifam+etofumesate	Betanal Expert, ecc	0,6-1 l/ha	<i>Dicotiledoni comuni</i>
Metamitron (70%) Oppure Cloridazon (36,1%)	Goltix, ecc. Pyramin FL	0,5 kg/ha 0,8-1	<i>Polygonum aviculare</i> <i>Fallopia, crucifere</i>
Lenacil	Venzar	80-100 g/ha	<i>In aggiunta a metamitron in caso di prevalenza di P. aviculare</i>
Triflusaluron-metile	Safari	30-40 g/ha	<i>In aggiunta a metamitron con presenza di Ammi majus, Abutilon, crucifere (attenzione alle miscele con lenacil)</i>

## CIPOLLA- semina primaverile (in emergenza-frusta).

### Diserbo di post-emergenza

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose	Infestanti sensibili
loxinil	Iotril, ecc,	100-150 cc/ha	<i>Dicotiledoni comuni</i>
Oxifluorfen (22%)	Goal 2XL, Grizzly EC	20-30 cc/ha	Solo con preoccupante presenza di infestanti a seguito mancata attività pre-emergenza
Oxifluorfen (480 g/l)	Goal 480 SC	10-20 cc/ha	

## PISELLO.

### Diserbo di pre-semina

Glifosate (30,4%)	Diversi	3 l/ha	Graminacee e dicotiledoni
-------------------	---------	--------	---------------------------

### PISELLO (pre-emergenza)

Pendimetalin (31,7%)	Activus EC, Most Micro, ecc.	1,5-2 l/ha	Graminacee e dicotiledoni annuali
Pendimetalin (38,72%)	Stomp Aqua	1-1,5 l/ha	

+			
Aclonifen	Challenge	1,5-2 l/ha	
±			
Clomazone	Command 36 CS, ecc.	0,2-0,3 l/ha	Rafforzamento <i>Fallopia</i> , <i>Solanum</i> , <i>Portulaca</i>

## PATATA

### Fertilizzazione.

Azoto, Fosforo e Potassio.

**Per calcolare il quantitativo dei principali elementi nutritivi da distribuire si può adottare il metodo del bilancio o il metodo a schede dose standard.**

**ELATERIDI:** in caso di presenza accertata con i vasi trappola o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato alla rincalzatura impiegando: teflutrin (FORCE, 15 kg/ha).

PATATA – pre-emergenza dopo rincalzatura definitiva			
Pendimetalin (31,7%)	Activus EC, Most Micro, ecc.	2-2,5 l/ha	Graminacee e dicotiledoni
Pendimetalin (38,72%)	Stomp Aqua	1,5-2 l/ha	
+			
Aclonifen	Challenge	1,5-2 l/ha	
Metribuzin (35%)	Sencor WG, Mesozin 35 DF, ecc.	0,3-0,4kg/ha	
oppure			
Pendimetalin (31,7%)	Activus EC, Most Micro, ecc.	2-2,5 l/ha	
Pendimetalin (38,72%)	Stomp Aqua	1,5-2 l/ha	
+			
Metazaclor	Butisan S, Sultan	1-1,5 l/ha	
Metribuzin (35%)	Sencor WG, Mesozin 35 DF, ecc.	0,3-0,4kg/ha	
oppure			
Flufenacet + metribuzin	Cadou Patata	1 conf. x ha	
+			
Pendimetalin (31,7%)	Activus EC, Most Micro, ecc.	1,5-2 l/ha	
Pendimetalin (38,72%)	Stomp Aqua	1-1,5 l/ha	
+			
Aclonifen	Challenge	1,5-2 l/ha	
±			
Clomazone	Command 36 CS, ecc.	0,250 l /ha	<i>Fallopia</i> , <i>Portulaca</i>
Metribuzin + clomazone	Metric	1,5 l/ha	In alternativa alla miscela estemporanea



# Bollettino di Agricoltura Biologica

NOTA GENERALE: Si fa presente che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo. Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

## COLTURE ARBOREE

### ACTINIDIA.

**CANCRO BATTERICO:** (*Pseudomonas syringae p.v. Actinidiae*).

Si consiglia di monitorare con attenzione gli impianti perché è possibile, nelle aziende colpite dal patogeno, osservare la presenza di essudato batterico (gocce biancastre o rossastre che fuoriescono dalla pianta), responsabile della diffusione della malattia. Controllare gli impianti (facendo particolare attenzione agli impianti giovani) e, in caso di presenza, **contattare immediatamente il proprio tecnico di riferimento.**

### SUSINO.

**MONILIA:** sulle cv. ad alta sensibilità si consiglia di intervenire in caso di pioggia impiegando 1,5 kg/hl di POLISOLFURO DI CALCIO.

### ALBICOCCO.

**OIDIO:** nella fase di scamicatura, negli impianti solitamente colpiti, si consiglia di intervenire con:

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose	Note
zolfo	formulati al 80% di p.a	300-400 g/hl	

### PESCO.

**CIDIA:** si ricorda di installare le trappole e, alla caduta dei petali, i diffusori per la confusione sessuale o la distrazione sessuale contro la cidia.

**TRIPIDI:** intervenire a completa caduta petali, sulle nettarine in zona collinare e in caso di forti danni nell'anno precedente, impiegando rotenone (ROTENA 43, 300 g/hl) (**Impiegabile fino al 30 aprile 2012**) eventualmente in miscela con olio minerale 200 ml/hl. Si ricorda di distanziare di almeno 15 giorni i trattamenti tra olio bianco e polisolfuro.

### PERO.

**TICCHIOLATURA:** intervenire in previsione di pioggia.

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose	Note
Rame (solfato di rame al 20%)	Vari	500 g/hl	Aggiungere Zolfo 200 g/hl

L'impiego di polisolfuro di calcio alla dose di 1,5 kg/hl ha attività nei confronti della ticchiolatura.

### MELO.

**TICCHIOLATURA:** intervenire in previsione di pioggia.

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose	Note
Rame (solfato di rame al 20%)	Vari	500 g/hl	Aggiungere Zolfo 200 g/hl

L'impiego del polisolfuro di calcio alla dose di 1,5 kg/hl ha attività nei confronti della ticchiolatura.

**OIDIO:** intervenire sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio.

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose	
Zolfo	Vari	500-600 g/hl	

**AFIDE GRIGIO:** intervenire, alla comparsa delle fondatrici.

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose	
azadiractina	DIRACTIN	1,2 l/ha	Aggiungere olio minerale 1 l/hl.
azadiractina	NEEMAZAL	2-3 l/ha	

Si ricorda di distanziare di almeno 15 giorni i trattamenti tra olio bianco e polisolfuro.

## VITE.

**ERIOFIDE:** Intervenire nella fase di gemma cotonosa, in caso di attacco elevato verificato nell'annata precedente. Questa miscela è attiva anche nei confronti delle cocciniglie (Targionia e Partenolecanium).

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose	
olio bianco	VERNOIL	2,5 l/hl	
+			
zolfo	MICROTIOL	600 g/hl	
<b>oppure</b>			
olio bianco	POLITHIOL	5 l/hl	

**FARE ATTENZIONE ALLA FITOTOSSICITÀ: NON INTERVENIRE OLTRE LA FASE DI GEMMA COTONOSA.**

## DEROGHE

**Disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1698/05, n. 1234/07 e LL. RR. 28/98 e 28/99) –** Integrazione relativa alla possibilità di impiegare la miscela di fitoregolatori NAA+NAD su pero con funzione di allegante.

## PROSSIMI INCONTRI

Il prossimo incontro di Produzione Integrata avrà luogo **mercoledì 04 aprile 2012** alle **ore 15.00** presso la consueta sede di **Dinamica - Villa San Martino Lugo (RA)** nel corso del quale la **Dott.ssa Rocchina Tiso** e il **Dr. Mauro Boselli** del SFR-BO **ci aggiorneranno sulle conoscenze relative alla *Drosophila suzukii*.**

Redazione a cura di: Gabriele Marani e Massimiliano Melandri

Diffusione a cura di: DINAMICA Soc. Cons a r.l. via Prov.le Bagnara, 41  
48020 Villa San Martino - Lugo (Ra) tel 0545-22200 fax 0545-28777



“SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 214, AZIONI 1 E 2”